

Pensieri profondi di vita vissuta

*Raccolta di inediti, poesie,
esperienze soggettive dell'animo umano*

Antonino Vantaggiato

**PENSIERI PROFONDI
DI VITA VISSUTA**

*Raccolta di inediti, poesie,
esperienze soggettive dell'animo umano*

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2020
Antonino Vantaggiato
Tutti i diritti riservati

*“Dedico questa mia esperienza editoriale innanzitutto
alla mia dolce consorte LARA e naturalmente
al mio meraviglioso figlio FEDERICO,
oltre che ad un uomo vero che adesso non c'è più,
che ha dato tutto se stesso per mia madre, per me,
mio fratello e le mie sorelle: mio padre GIOVANNI.*

*Inoltre ringrazio tutti coloro
che mi hanno incoraggiato alla realizzazione,
in particolar modo la BOOKSPRINT
che ha saputo sostenermi.*

*Infine grazie ad amici e soprattutto amiche
che aspettavano questo volume.”*

Introduzione

Spesso viviamo momenti molto rilevanti nella nostra vita, momenti che creano in noi nuovi orizzonti, che talvolta passano inosservati o vengono sottovalutati, ma in quelle “nicchie” succede qualcosa di davvero miracoloso: la nostra consapevolezza si integra con la nostra coscienza e la nostra anima si esprime.

Essere attenti a ciò che questo insieme ci regala in quel momento, può essere molto importante, se non essenziale! Ho imparato a cogliere quei momenti e a esprimerli in quel contesto, affinché non sfugga un’occasione di dare un messaggio chiaro, che, se riflettuto a dovere, è fondamentale per tutti noi, perché il nostro profondo è comune, come i nostri sentimenti; siamo fatti tutti della stessa materia, cioè amore, ma diversi a seconda delle nostre esperienze vissute e dalle situazioni di vita che stiamo vivendo in determinati momenti.

Il mio obiettivo è quello di toccare il profondo di molti e farli sentire capiti o condivisi, so che non sarà un obiettivo facile, ma ho sperimentato in tanti modi prima di scrivere quello che sto realizzando per valutare fino a che punto ci possiamo capire avendo molti aspetti in comune, e i fatti mi

hanno dato ragione, quindi ci provo e ringrazio anticipatamente tutti coloro che leggeranno fino in fondo ciò che scrivo per me, per voi!

A figlio mio... Federico

Figlio mio sapessi quante volte ho pianto!
Quando vedo il tuo impegno nel dare il meglio
di te, quando vedo l'amore che in tutti i modi
mi dimostri, confidando nel mio ricambiarti
con altrettanto affetto, senza chiedere nulla,
e io nella mia frustrazione penso,
che la mia eterna mediocrità non mi permette
di garantirti nulla, solo una vita complicata
dalle mie manifestazioni di rabbia,
i miei risentimenti, il mio criticare,
la mia inconcludenza. Figlio,
chiedo a Dio solo che abbia pietà della mia
anima, e ti protegga da tutti i mali,
così da continuare con il tuo sorriso
a illuminare il mondo, con la tua tenerezza
e dolcezza, tu, figlio del miracolo, tu piccola
goccia dell'amore di Dio...

Alla dolce moglie Lara

Mi sentivo battere il cuore, pensando a te
come un miraggio.

Ma dentro di me non trovavo il coraggio...

Erano belli i tuoi grandi occhi verdi,

era dolce il tuo cuore,

Sentivo vivo e vicino il tuo amore...

ma ne avevo comunque il terrore!

Sapevo di non esserne degno, perché vivendo

la mia ipocrisia non riuscivo a sentirti mia,

ma fedele, tu mi hai amato,

e nel tuo cuore mi hai abbracciato,

accettavi tumulti e rancore,

vivevi in pieno il nostro amore,

un figlio stupendo mi hai donato.

Ora come te è diventato,

leale, sincero nel cuore e onesto pure!

Ora sono o non sono felice

so di poter dire, Dio sia lodato,

per la famiglia che mi ha donato!

Il delirio della tempesta

Mi soffocavi con la tua debolezza,
in quel mare in tempesta,
sentivo il peso e il dolore di quel falso modo
di vivere, che mi incuteva terrore.
Pensavo che in quel rifugio
mi potessi intanare:
dalla triste realtà poter sfuggire,
il pianto del mio cuore mi faceva morire,
l'angoscia del dolore mi faceva impazzire.
Rinascevo alla mattina, stanco,
spento senza calore,
in attesa della sera per rivivere l'errore.
Sentivo l'illusione lusingare il mio cuore,
la coscienza
piegarsi al mio volere, niente fermava
il rimpianto, il dolore... e nel delirio
della tempesta, continuavo a vivere e terrore!
Vedevo il mio tempo, passare, scadere,
nessuna voglia di ricominciare,
pensavo fosse il mondo a sbagliare,
credevo franco di poter volare.
E ora che sono in me,
indietro non voglio tornare!

Un Dio che osserva

Ti vedo nell'amore, tra chi opera nel bene,
nel simbolo della pace,
tra chi crede di essere solo...
ti vedo nella sofferenza,
sento le tue carezze nei momenti bui...
tra le donne che mettono al mondo la propria
creatura,
negli occhi innocenti di un bambino,
negli occhi di un cane che mi osserva,
nel volo di un uccello, nel sapore della natura
che ricambia con amore il nostro odio,
nella speranza di chi è ammalato,
nella preghiera di chi aspetta il ritorno di una
persona cara,
ti sento nella forza del coraggio,
ti vedo nei sogni delle persone pure...
e ti chiedo umilmente:
aiuta il mondo a ritrovare la luce,
aiutando a comprendere quanta falsità si è
creata intorno a noi,
risveglia il cuore di chi non vede, perché tu sei
il vero amore...

L'ombra del demonio

Ti vedo tra chi ha i poteri,
tra chi crea le nuove tecnologie,
chi infetta la natura,
chi parla di progresso, tra le banche,
le unioni, tra chi uccide per hobby...
viscidamente ti nascondi dietro apparenze
utili, pensando di avere tutto in mano,
ma un mucchio di carte...
tanti corpi destinati alla putrefazione...
cosa sono
a confronto della meravigliosa sensazione
di amare ed essere amati?
Un giorno anche tu signore delle tenebre
comprenderai che hai bisogno proprio
di quello... Amore!
Quando ricorderai che un grande arcangelo
come te sta vivendo
un tempo che sta morendo,
in un infinito oblio che ti allontana dalla luce
immensa che il tuo essere emanava...
tu che sei un grande decaduto, abbi pietà di te
stesso!!

Il papà

Non molto spesso capita che si parli di noi, dei nostri desideri, delle nostre paure, dello specchio che nel profondo dell'anima ci proietta ad un esempio di padre che abbiamo avuto o che siamo o vorremmo essere, ma la nostra forte figura è determinante per far sì che i nostri figli abbiano la forza di crescere e progredire, confidando su di noi; quindi auguri cari papà, continuate a combattere, perché una società migliore dipenderà solo da noi, e ai papà che purtroppo per vari motivi non sono loro vicini dico... guardateli negli occhi quando li vedrete, e capirete quanto gli mancate... e quanto male gli fa il fatto che non ci siete... voi che siete il loro sangue. Auguri anche a voi, che Dio vi aiuti a riavvicinarvi a loro!